

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00024 del 13/01/2020

Proposta n. 10 del 08/01/2020

Oggetto:

Conclusione Conferenza Regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di ricostruzione del Nuovo Centro di Formazione Professionale di Amatrice (RI) – Codice Opera SC_000082_2017, ai sensi dell'Ordinanza n. 33/2017 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione.

Proponente:

Estensore	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, con le quali sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 e 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 28 giugno 2019 recante "Proroga dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo", che proroga il detto incarico fine al 31 dicembre 2020;

VISTO l'art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, con il quale "allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione e di consentire la progressiva cessazione delle funzioni commissariali, con riassunzione delle medesime da parte degli enti ordinariamente competenti, il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2020, ivi incluse le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis del citato decreto-legge [...]";

VISTO l'articolo 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario

straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea in modalità sincrona convocata con nota prot. n. 818093 del 14/10/2019, con prima ed unica riunione svoltasi il giorno 24 ottobre 2019, presso la sede dell'Ufficio speciale per la ricostruzione della Regione Lazio, Via Flavio Sabino n. 27 - Rieti

CONSIDERATO che:

- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il Direttore, Ing. Wanda D'Ercole quale Presidente, il dott. Jacopo Sce dirigente dell'Area Coordinamento emergenza-ricostruzione e raccordo con gli uffici regionali, la dott.ssa Franceschini Carla che assolve le funzioni di Segretario, e il RUP dell'intervento, geom. Andrea Granato; per il Ministero per i Beni e le Attività culturali - Soprintendenza ABAP per le province di Frosinone, Latina e Rieti, l'arch. Andrea Carfagna; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara, dirigente dell'Ufficio Rappresentante unico e ricostruzione, Conferenze di servizi, e l'ing. Ilaria Scarso; per il Comune di Amatrice, il Sindaco Antonio Fontanella ed il tecnico comunale ing. Romeo Amici;
- l'intervento è finalizzato alla realizzazione della nuova sede del Centro Professionale Alberghiero, in sostituzione della precedente, demolita a seguito dei danni subiti durante il terremoto dell'agosto 2016. Si tratta di nuova edificazione insistente sullo stesso lotto già occupato dall'immobile destinato a tale funzione.

Il nuovo edificio è concepito come un articolato volumetrico a semi corte, con il lato chiuso rivolto a nord; il prospetto nord contribuisce in tal modo a costituire un fronte compiuto lungo l'asse stradale pubblico da cui si accede al complesso; il fronte sud, per contro, si apre verso gli spazi aperti all'interno del lotto, sfruttando gli apporti dovuti all'irraggiamento ed all'illuminamento naturale; nella semi corte così definita, sono stati inseriti una serie di volumi atti ad ospitare funzioni collettive.

Il blocco principale A si articola su quattro livelli fuori terra; al piano primo (quota terreno) trovano posto atrio di ingresso, biblioteca, aule, laboratori e sala mensa; al piano secondo sono previste aule e locali dell'amministrazione; al piano terzo ed al piano quarto sono previsti gli alloggi studenti e le sale ricreative.

Il blocco minore B si articola su un livello interrato ed un livello fuori terra; al piano interrato sono state collocate funzioni di servizio, quali locali tecnici, depositi, spogliatoi personale, servizi igienici; inoltre vi insiste una parte dell'auditorium, realizzato a doppia altezza per assecondare l'andamento a gradinata; al piano primo (quota terreno), oltre alla parte relativa dell'auditorium, sono previste una sala ristorante/bar ed il blocco cucine.

Gli spazi circostanti prevedono un intervento di rinaturalizzazione, con limitati inserimenti di camminamenti pedonali, stesura di ampie zone a prato e una piantumazione diffusa di alberature; lungo il lato ovest si prevede un accesso sulla pubblica via, per consentire la fruizione di auditorium e ristorante anche dalla cittadinanza di Amatrice; per gli spazi esterni è prevista una riqualificazione con ampie zone verdi piantumate.

La parte centrale sarà in parte pavimentata, creando un'area prospiciente il ristorante fruibile anche come *dehor* attrezzato con tavolini.

L'impianto distributivo prevede una netta separazione tra gli spazi destinati alla didattica e gli alloggi, che saranno ubicati ai piani oltre il primo; funzionalmente la residenza sarà organizzata con tipologia ad albergo, con camere doppie dotate di servizio igienico dedicato; tutti gli adempimenti relativi quota parte di camere per disabili, abbattimento barriere architettoniche, prevenzione incendi sono stati previsti ed ottemperati.

L'area da asservirsi a parcheggi è individuata nell'adiacente lotto catastalmente individuato al Foglio 59 del Comune di Amatrice, part. 715, già occupato dalla sede del Corpo Forestale, con superficie pari a circa mq. 729, quindi superiore alla superficie di parcheggi da reperire.

L'edificio è stato concepito dal punto di vista strutturale con un sistema a telaio ligneo pres-Lam, con elevate caratteristiche antisismiche; le uniche parti con calcestruzzo armato saranno i locali ipogei e le fondazioni; si prevede l'impiego di elementi in legno lamellare post-teso (setti e telai), che partiranno

dal piano di imposta a quota terra, al di sopra delle strutture di fondazione; la struttura si affida anche su armatura lenta costituita da barre in acciaio connesse esternamente.

- per detto intervento è stato necessario convocare la Conferenza regionale per acquisire i seguenti pareri: urbanistico, paesaggistico, igienico-sanitario ed antincendio, nonché il nulla osta ai fini del vincolo idrogeologico;
- dal verbale della riunione della Conferenza regionale emerge che precedentemente alla riunione stessa sono pervenute:
 - la richiesta di integrazioni documentale da parte dei Vigili del fuoco - Comando provinciale di Rieti, acquisita al prot. n. 829453 del 17/10/2019;
 - la nota della Regione Lazio - Segretariato generale - Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi, acquisita al prot. n. 0841206 del 21/10/2019, con le richieste di integrazioni delle seguenti Direzioni:
 - ✓ Direzione regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo - Area Tutela del territorio;
 - ✓ Direzione regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica - Area di supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016;
 - ✓ Direzione regionale Agricoltura, Promozione della filiera della cultura del cibo, Caccia e pesca - Area Usi civici, Credito e Calamità;
- successivamente alla seduta della Conferenza regionale:
 - con nota n. 955109 del 25/11/2019 è stata comunicata la sospensione dei termini di conclusione della Conferenza Regionale per un periodo di 20 giorni e fissato il nuovo termine per la conclusione al 13/12/19;
 - con successiva nota n. 1020151 del 13/12/2019 è stata prorogata la predetta sospensione di sette giorni e fissato il nuovo termine di conclusione al 20/12/2019;
 - è pervenuto ed acquisito agli atti al n. 1042896 del 20/12/2019 il **PARERE UNICO REGIONALE FAVOREVOLE con raccomandazioni, prescrizioni e condizioni**;
 - è pervenuto ed acquisito agli atti al n. 1044692 del 23/12/2019 il **PARERE FAVOREVOLE con condizioni e prescrizioni del Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Vigili del Fuoco Rieti**;
 - è pervenuto ed acquisito agli atti al n. 1044586 del 23/12/2019 il **PARERE FAVOREVOLE della Provincia di Rieti** sia per quanto attiene al vincolo Idrogeologico che relativamente alla variante urbanistica puntuale;
 - il **COMUNE di AMATRICE**, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 183 dell'11/12/2019, ha approvato il progetto architettonico e di fattibilità tecnica del nuovo Centro regionale di Formazione Professionale alberghiero ed ha adottato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 19, c. 3, del D.P.R. n. 327/2001, e dell'art. 50-bis della L.R. n. 38/1999, la variante urbanistica delle aree interessate dall'intervento;
 - l'**Ufficio speciale ricostruzione – Area Pianificazione urbanistica e ricostruzione pubblica**, con nota n. 1055195 del 31/12/2019, ha rimesso **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla coerenza e congruità dell'intervento rispetto ai danni causati dagli eventi sismici susseguitisi a partire dal 24 agosto 2016;

CONSIDERATO che l'art. 6 del citato Regolamento della Conferenza regionale dispone:

- al comma 1 che la determinazione motivata di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte.
- al comma 2 che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici, anche senza necessità di una riunione conclusiva qualora siano state già acquisite, per via telematica, tutte le posizioni degli enti e delle amministrazioni coinvolte.

PRESO ATTO dell'unanimità dei pareri espressi in seno alla Conferenza Regionale, **allegati** alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza Regionale tenutasi ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di ricostruzione del Nuovo Centro di Formazione Professionale di Amatrice (RI) – Codice Opera SC_000082_2017, ai sensi dell'Ordinanza n. 33/2017 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione con le seguenti raccomandazioni, condizioni e prescrizioni:

- **raccomandazioni, prescrizioni e condizioni** di cui al **parere unico regionale favorevole** rimesso dalla **Regione Lazio - Segretariato generale - Ufficio Rappresentante unico e ricostruzione, Conferenze di servizi** che, allegato alla presente determinazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
- **condizioni e prescrizioni** di cui al **parere favorevole** rimesso dal **Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Vigili del Fuoco di Rieti**, che, allegato alla presente determinazione, ne forma parte integrante e sostanziale;

2. Di dare atto che la presente determinazione sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate, la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione;

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti;

4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limi previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE LAZIO



SEGRETARIO GENERALE

UFFICIO RAPPRESENTANTE UNICO E RICOSTRUZIONE, CONFERENZE DI SERVIZI

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

alla c.a. del Direttore

Oggetto: Conferenza Regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di ricostruzione del Nuovo Centro di Formazione Professionale di Amatrice (RI) – Codice Opera SC_000082_2017, ai sensi dell'Ordinanza n. 33/2017 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione (rif. conferenza di servizi interna CSR033/2019)

Regione Lazio - Trasmissione del Parere Unico Regionale

Si trasmette il parere unico regionale relativo all'intervento di ricostruzione del Nuovo Centro di Formazione Professionale di Amatrice (RI) – Codice Opera SC_000082_2017, ai sensi dell'Ordinanza n. 33/2017 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione, posto all'esame della conferenza regionale in oggetto, unitamente agli atti ad esso allegati.

Si resta in attesa della trasmissione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, indetta con nota prot. reg. n. 818093 del 14/10/2019, acquisita in ingresso al prot. reg. n. 819218 del 15/10/2019, nonché del progetto con le eventuali variazioni conseguenti all'esito della Conferenza stessa.

IL FUNZIONARIO
ing. Ilaria Scarso

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO E RAPPRESENTANTE
UNICO REGIONALE
dott. Luca Ferrara



Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

Oggetto: Conferenza Regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di ricostruzione del Nuovo Centro di Formazione Professionale di Amatrice (RI) – Codice Opera SC_000082_2017, ai sensi dell'Ordinanza n. 33/2017 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione (rif. conferenza di servizi interna CSR033/2019)

PARERE UNICO REGIONALE

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE

PREMESSO CHE

- con nota prot. reg. n. 818093 del 14/10/2019, acquisita in ingresso al prot. reg. n. 819218 del 15/10/2019, il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, ha convocato per il giorno 24 ottobre 2019 la Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di ricostruzione del Nuovo Centro di Formazione Professionale di Amatrice (RI) – Codice Opera SC_000082_2017, ai sensi dell'Ordinanza n. 33/2017, nel Comune di Amatrice (RI), comunicando le credenziali per l'accesso telematico alla documentazione di progetto (<https://regionelazio.box.com/v/formazioneprofessionale>);
- con nota prot. reg. 0820897 del 15/10/2019 dell'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi è stata indetta la conferenza di servizi interna, ai sensi dell'art. 87 del regolamento regionale 6 settembre 2002 ed è stata messa a disposizione delle strutture regionali la documentazione progettuale, chiedendo di restituire eventuali richieste di integrazioni documentali o chiarimenti entro il 21/10/2019 e i rispettivi pareri di competenza nel più breve tempo possibile;
- per le conferenze permanente e regionale per la ricostruzione il Rappresentante Unico Regionale è sempre individuato nella figura del dirigente dell'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi, come previsto dall'Atto di organizzazione n. G11458 del 09/08/2017;

TENUTO CONTO

- dello svolgimento della conferenza decisoria in forma simultanea in modalità sincrona, con prima ed unica riunione valida svoltasi in data 24/10/2019, presso la sede dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma della Regione Lazio, via Flavio Sabino 27, Rieti;
- che i lavori della conferenza interna si sono svolti in coerenza con quanto previsto dall'art. 87 del regolamento regionale n. 1/2002 ai fini della formulazione del presente parere unico regionale;
- che l'esame istruttorio e le valutazioni finalizzate all'espressione di parere hanno avuto ad oggetto gli elaborati progettuali depositati alla conferenza;

PRESO ATTO CHE

- entro il termine fissato sono pervenute all'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi le seguenti richieste di integrazioni, trasmesse all'USR Lazio con nota prot. reg. n. 0841206 del 21/10/2019:
 - a) nota prot. reg. 835820 del 18/10/2019 con cui l'Area Tutela del Territorio della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo ha richiesto di integrare la documentazione con la cartografia geologica e di sintesi prescritta dalla DGR 2649/1999;
 - b) nota prot. reg. 0840117 del 21/10/2019 con cui l'Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di Indirizzo e Programmazione Urbanistica e Paesaggistica dei Centri Abitati Colpiti dal Sisma 2016/2017 della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica ha richiesto di integrare la documentazione con:
 - relazione Paesaggistica redatta secondo i criteri e le linee guida di cui al DPCM 12/12/2005 e i contenuti del SIP, incluse fotosimulazioni dell'edificio nel contesto paesaggistico;
 - atto di approvazione del progetto in esame da parte dell'amministrazione comunale;
 - chiarimenti in merito al rapporto volumetrico e dimensionale tra il progetto e l'immobile preesistente inclusa la verifica degli indici previsti dal piano ancorché con funzioni differenti;
 - chiarimenti in ordine alla variante urbanistica necessaria ai fini del progetto e l'esatta consistenza delle aree interessate;
 - c) nota prot. reg. 0841076 del 21/10/2019 con cui l'Area Usi Civici, Credito e Calamità Naturali della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca ha richiesto l'attestazione sull'inesistenza degli usi civici resa ai sensi dell'art. 3 co. 3 LR n. 1/1986 da parte del Comune di Amatrice, al fine di confermare il nulla osta di propria competenza all'intervento;
- con nota prot. reg. n. 0907128 del 11/11/2019 l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha comunicato di aver ricevuto integrazioni documentali e di averle messe a disposizione sul box regionale all'indirizzo <https://regionelazio.box.com/v/formazioneprofessionale>;
- con nota prot. reg. n. 0924387 del 15/11/2019 l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha comunicato di aver ricevuto ulteriori integrazioni documentali e di averle messe a disposizione sul box regionale all'indirizzo <https://regionelazio.box.com/v/formazioneprofessionale>;
- con nota prot. reg. n. 0925013 del 15/11/2019 il Rappresentante Unico Regionale ha trasmesso le succitate comunicazioni dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio alle strutture regionali ed enti riconducibili alla Regione coinvolti nel procedimento;
- con nota prot. reg. n. 955109 del 25/11/2019, acquisita in ingresso al prot. reg. 0955474 del 26/11/2019, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha disposto la sospensione dei termini della conferenza regionale per venti giorni, non risultando ancora prevenuti gli atti del Comune di Amatrice, propedeutici all'espressione dei pareri degli antri enti convocati;

CONSIDERATO CHE

- il progetto posto all’esame della Conferenza Regionale riguarda la realizzazione della nuova sede del Centro Professionale Alberghiero, in variante allo strumento urbanistico, in sostituzione della precedente, demolita a seguito dei danni subiti durante il terremoto dell’agosto 2016, ad eccezione dei locali sotterranei, destinati ad essere svuotati dalle macerie presenti e successivamente demoliti; la nuova edificazione insiste sullo stesso lotto già occupato dall’immobile destinato a tale funzione, che attualmente si presenta come un ampio piazzale inutilizzato;
- la variante allo strumento urbanistico, comprende sia l’area interessata dal CFP che quella adiacente, in corso di acquisizione tramite permuta, da utilizzare per i parcheggi a servizio del CFP ex DM 18 dicembre 1975;

RILEVATO CHE

- i pareri da acquisire nell’ambito della Conferenza Regionale da parte delle Direzioni e degli Enti Regionali competenti ad esprimersi in riferimento al progetto risultano i seguenti:
 - autorizzazione paesaggistica (Direzioe regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica);
 - nulla-osta in materia di Vincolo Idrogeologico e parere geomorfologico vegetazionale su variante urbanistica (Direzioe regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo);
 - parere usi civici su variante urbanistica (Direzioe regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca)
 - parere igienico-sanitario (Azienda Unità Sanitaria Locale Rieti);
 - autorizzazione sismica (Direzioe regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo), previa presentazione, da parte dell’amministrazione precedente, della documentazione di progetto tramite il sistema informatizzato regionale denominato OPEN GENIO;

PRESO ATTO CHE

- in sede di riunione del 24/10/2019 è stato chiarito che:
 - dopo l’adozione della variante urbanistica da parte del Consiglio comunale, il progetto viene approvato in seno alla Conferenza e la determinazione conclusiva ha altresì effetto di approvazione della variante allo strumento urbanistico vigente, ai sensi dell’art. 6 del Regolamento della Conferenza Regionale, approvato con Atto di Organizzazione n° A00240 del 22/06/2018;
 - della variante urbanistica è data specifica evidenza nella determinazione conclusiva ai fini dell’aggiornamento cartografico dello strumento urbanistico da parte dell’amministrazione comunale;
- ai sensi dell’art. 50bis della LR 38/1999 la verifica di compatibilità della variante urbanistica è effettuata dalla provincia, nei casi di progetti di opere pubbliche in variante allo strumento urbanistico generale ex art. 19 del DPR 327/2001;
- il rilascio del nulla osta relativo al vincolo idrogeologico per l’intervento in oggetto rientra tra le funzioni delegate alle province competenti per territorio ai sensi della DGR n. 3888/1998;

VISTI

- la DCC n. 183 del 11/12/2019 di approvazione del progetto del nuovo Centro di Formazione Professionale di Amatrice e conseguente adozione della variante urbanistica ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001;
- il parere favorevole con prescrizioni del MIBACT prot. reg. n. 1030956 del 18/12/2019;

TENUTO CONTO CHE

- la Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca – Area Usi Civici, Credito e Calamità Naturali ha espresso **nulla osta ex art. 2 LR n. 1/1986 con condizioni**, prot. reg. n. 0841076 del 21/10/2019 (allegato 1);
- la Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo - Area Tutela del Territorio ha espresso parere ex art. 89 DPR 380/2001 e DGR n. 2649/1999, **favorevole con condizioni**, prot. reg. n. 0938065 del 20/11/2019 (allegato 2);
- l'Azienda Sanitaria Locale Rieti ha espresso parere igienico-sanitario **favorevole con condizioni**, prot. n. 66013 del 22/11/2019, acquisito in pari data al prot. reg. n. 949432 (allegato 3);
- la Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica – Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di Indirizzo e Programmazione Urbanistica e Paesaggistica dei Centri Abitati Colpiti dal Sisma 2016/2017 ha espresso parere paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del Dlgs 42/2004 e s.m.i., **favorevole con condizioni**, prot. n. 1042587 del 20/12/2019 (allegato 4);
- tali pareri, **allegati al presente atto**, sono integralmente richiamati con riferimento alle premesse ed alle valutazioni tecniche espresse e ad essi si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto;

CONSIDERATO CHE

- il rilascio dell'autorizzazione sismica da parte della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo è subordinato alla presentazione della documentazione di progetto tramite il sistema informatizzato regionale denominato OPEN GENIO da parte del committente o professionista delegato, secondo le modalità di cui al regolamento regionale 13 luglio 2016 n. 14;

RITENUTO PERTANTO

- di poter procedere all'espressione di parere favorevole all'intervento di ricostruzione del Nuovo Centro di Formazione Professionale di Amatrice (RI) – Codice Opera SC_000082_2017, ai sensi dell'Ordinanza n. 33/2017, oggetto della Conferenza Regionale, condizionandolo all'acquisizione dell'autorizzazione sismica ex art. 94 del D.P.R. 380/2001 prima dell'inizio lavori;

ESPRIME

sul progetto di cui in premessa, depositato in Conferenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990 e s.m.i., per quant'altro di propria competenza, ed ai sensi degli articoli sopra richiamati in relazione a ciascun parere espresso dalle strutture regionali competenti,

PARERE UNICO FAVOREVOLE

con le seguenti raccomandazioni, prescrizioni e condizioni:

1. prima dell'inizio lavori dovrà essere favorevolmente acquisita l'autorizzazione sismica ex art. 94 del D.P.R. 380/2001 e siano rispettate le eventuali condizioni e prescrizioni in essa contenute;

per effetto del parere espresso dalla Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca – Area Usi Civici, Credito e Calamità Naturali, ai sensi dell'art. 2 della LR n. 1/1986

2. il Comune di Amatrice dovrà confermare l'inesistenza di diritti civici tramite attestazione resa ai sensi dell'art. 3 co. 3 della LR n. 1/1986;

per effetto del parere espresso dalla Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo - Area Tutela del Territorio, ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 e della DGR n. 2649/1999

3. siano rispettate tutte le indicazioni e prescrizioni riportate nella documentazione geologica redatta dal Dr. Geol. Lara Nibbi;
4. le nuove aree di edificazione dovranno essere realizzate ad invarianza idraulica, ossia dovranno essere realizzate tutte le azioni finalizzate a mantenere i colmi di piena inalterati prima e dopo la trasformazione delle aree, sulla base di uno specifico studio idraulico, prevedendo volumi di stoccaggio temporaneo dei deflussi, o altre soluzioni, che compensino l'accelerazione dei deflussi e la riduzione dell'infiltrazione;
5. i parametri geotecnici ed idrogeologici ipotizzati nel corso dell'indagine preliminare dovranno essere confermati ed integrati tramite dettagliate indagini geognostiche, comprensive di sondaggi meccanici a carotaggio continuo durante i quali dovranno essere prelevati campioni indisturbati ed essere eseguite prove geotecniche in situ, da esperirsi preventivamente alla stesura dei progetti definitivi e al di sotto di ogni singola edificazione. Le indagini geognostiche, che dovranno essere spinte fino alla profondità a cui non si risentono gli effetti del sovraccarico, dovranno essere finalizzate alla verifica delle caratteristiche lito-stratigrafiche e dei parametri geomeccanici dei terreni e del livello della falda, in modo da poter individuare la profondità alla quale fondare e il tipo di fondazione più idoneo;
6. il piano di posa delle fondazioni delle singole opere d'arte, onde evitare fenomeni di cedimenti differenziali, dovrà essere scelto su un terreno con caratteristiche geomeccaniche omogenee; in ogni caso è vietata l'utilizzazione di terreni con scadenti caratteristiche geomeccaniche come piano di posa delle fondazioni;
7. siano adottate opere di sostegno provvisori, all'atto dello scavo, per profondità superiori ai metri 1,5 dal p.c. e a fronte degli scavi, siano necessariamente realizzate adeguate opere di sostegno;
8. il materiale di risulta proveniente da scavi e sbancamenti potrà essere utilizzato in loco, o smaltito secondo la normativa vigente;
9. siano adottate tutte le precauzioni necessarie a evitare potenziali fenomeni d'inquinamento delle falde;



10. qualora le perforazioni si spingano oltre i 30 metri dal piano di campagna, il Committente (in solido con l'impresa esecutrice dei lavori) è obbligato all'osservanza della legge n. 464/84 e quindi, utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica reperibile dal sito internet www.isprambiente.it, a trasmettere all'I.S.P.R.A. — Servizio Geologico d'Italia — Dipartimento Difesa del Suolo — Geologia Applicata e Idrogeologia — Via Vitaliano Brancati, 48 — 00144 Roma, comunicazioni di inizio (Mod. 1), eventuali sospensioni (Mod. 2), riprese (Mod. 3) e fine indagine (Mod. 4 e 4 bis). L'inosservanza della sopracitata legge 464/84 è sanzionabile con ammenda ai sensi dell'art. 3 della citata legge;
11. gli interventi, in considerazione della sismicità della zona, dovranno essere eseguiti in conformità alla normativa vigente in tema di costruzioni;

per effetto del parere-igienico sanitario espresso dall'Azienda Sanitaria Locale Rieti:

Blocco A e Blocco B

12. i locali siti al Piano Interrato con destinazione d'uso: connettivo, corridoio, distribuzione impianti, scale, montacarichi, servizi, depositi e dispense, locali tecnici, spogliatoi personale, servizi igienici potranno insistere in detto piano nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 33 del Regolamento Edilizio Comunale di Amatrice;
13. il locale Auditorium/parte avente una doppia altezza ed in parte ubicato al piano interrato potrà essere utilizzato esclusivamente per uso didattico nel rispetto di quanto disciplinato alla Tavola n. 4 sotto paragrafo 4 lettera ii) del DM 18/12/1975 (riferimento al Testo 3.O.9);
14. al Piano Terra, dove risultano ubicati Auditorium/parte, cucina, mensa, ristorante, laboratorio cucine, laboratorio panetteria, laboratorio pasticceria, didattica specialistica, didattica, connettivo, deposito, dispensa, cella frigo, servizi, locali tecnici, dovranno essere rispettate, considerando l'attività di manipolazione alimenti, le norme igienico-sanitarie dettate dal Regolamento CE 852/04 e della DGR 298 del 24/06/2011;
15. per ciò che attiene il locale auditorium e la possibilità di utilizzo per eventi pubblici dello stesso, con accesso diretto dall'esterno, dovrà essere concessa eventuale deroga da parte delle Amministrazioni competenti, poiché lo stesso locale in parte insiste al piano interrato;
16. i fumi ed i vapori provenienti dalle zone cottura, sia del locale cucina che dei laboratori specifici, dovranno essere opportunamente convogliati con idoneo impianto di aspirazione forzata sui fornelli e le bocche dei camini e delle caldaie dovranno risultare più alte di almeno 1 metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di 10 (dieci) ai sensi del DLGS. 152/2006 e s.m.i.;
17. il locale laboratorio informatico e la biblioteca dovranno rispettare quanto previsto dalle Tab.4 e 11 del DM 18/12/1975;
18. non essendo stato individuato alcun locale da destinare a spazi per l'educazione fisica, si rammenta che, nel caso in cui il numero di classi aumentasse, si renderà necessario individuare/realizzare detti spazi, conformemente a quanto previsto al punto 3.5 del DM 18/12/1975;



19. tutti i locali situati al Piano Primo destinati ad Aule Didattiche pari a numero 7 (sette), locale Ufficio Direzione, due Uffici Amministrativi, Sala Professori, Servizio Igienico dedicato, Sala Colloqui, due blocchi servizi dotati ciascuno di un bagno disabili, un blocco servizi per il personale, un deposito di piano e due locali tecnici, dovranno rispettare gli standard di superficie previsti alla Tab. 11 del DM 18/12/1975;
20. il punto 3.3.2 del DM 18/12/1975 che recita "... per i tipi di scuola non indicati, oltre a quanto detto in 3.0.10, gli spazi necessari saranno precisati dal Capo dell'Istituto, che utilizzerà l'edificio, se già designato, ovvero dalle Autorità Competenti (Direzione Generale competente, Provveditorato agli Studi, Capi di Istituti similari)..."; avendo ricompreso detto Istituto nella tipologia "Istituti Tecnici Commerciali", tutti gli ambienti/spazi dovranno rispettare gli standard parametrici indicati nella specifica Tab. 11 del DM 18/12/1975;
21. tutti i vani aventi destinazione d'uso scolastica dovranno ricevere aria e luce diretta secondo quanto previsto dall'art. 37 del Regolamento Comunale di Amatrice. In difetto di ciò potrà essere realizzato conformemente a quanto progettato nell'elaborato identificato "DM-P-1008" detto impianto, nel rispetto delle Norme UNI 10339 e nelle Linee Guida 01/06/2006 del Coordinamento Tecnico per la Sicurezza nei Luoghi di Lavoro delle Regioni e delle Province Autonome al punto 2.3 e di quanto previsto dagli standard di aerazione, microclimatici e illuminotecnici;
22. ai Piani Secondo e Terzo risultano rappresentate n. 23 (ventitre) camere doppie per piano, di cui n.2 (due) per disabili con relativi servizi igienici interni e due Sale Ricreative, una per piano. Tutti i vani dovranno ricevere aria e luce diretta secondo quanto previsto dall'art. 37 del Regolamento Comunale di Amatrice. In difetto di ciò potrà essere realizzato conformemente a quanto progettato nell'elaborato identificato "DM-P-1008" detto impianto, nel rispetto delle Norme UNI 10339;
23. tutto il complesso dovrà essere fornito di acqua potabile (D.lgs. 31/01 e successive modifiche ed integrazioni) mediante allaccio all'acquedotto comunale;
24. i servizi igienico-sanitari per gli studenti (separati da quelli del personale docente) e forniti di spogliatoio dovranno avere le seguenti caratteristiche: i gruppi di bagni previsti, realizzati con accesso tramite antibagno, separati per sesso e calcolando almeno un w.c. per ogni classe, dovranno essere tutti dotati di acqua potabile erogata a getto parabolico; i bagni per gli addetti alla attività di cucina dovranno essere dotati di comandi non manuali;
25. per gli impianti termici si specifica che andranno rispettati i requisiti richiesti dalle norme e dagli standard previsti per l'Edilizia Scolastica riportati al punto 2.3 delle sopracitate Linee Guida. Gli impianti meccanico-tecnologici: impianto di climatizzazione/trattamento aria; impianto idrico sanitario dovranno essere realizzati e collaudati prima della attivazione della struttura, ponendo in atto tutte le cautele al fine di prevenire il rischio Legionellosi, nel rispetto delle Linee Guida della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 07/05/2105 "Linee Guida per la prevenzione ed il controllo delta Legionellosi";
26. una volta realizzata l'opera, e prima dell'apertura, dovranno essere calcolati da Tecnico abilitato (secondo gli standard previsti dal DM 18/12/1975):
 - le condizioni acustiche del livello sonoro, le soluzioni tecniche adottate per la difesa dai rumori esterni, dalla trasmissione di suoni e vibrazioni;



- le condizioni di illuminazione e del colore (grado di illuminazione naturale ed artificiale, eccesso o difetto di luce...);
- le condizioni termo igrometriche e di purezza dell'aria dei locali interni;

Rete Fognaria

27. tutti gli scarichi provenienti dai Blocchi Bagni, dalla Cucina, dai Laboratori, nonché le acque meteoriche e di dilavamento dovranno essere convogliati nella fognatura comunale nel rispetto di quanto previsto dal DL 152/2006 e s.m.i. inoltrando le richieste di realizzazione/autorizzazione all'Ente Gestore Competente in materia di scarichi;

28. dovranno essere valutati gli aspetti in materia di Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro di cui al DL 81/2008;

per effetto del parere espresso dalla Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica – Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di Indirizzo e Programmazione Urbanistica e Paesaggistica dei Centri Abitati Colpiti dal Sisma 2016/2017, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004:

29. sia eseguita sull'area di intervento, in ottemperanza alle previsioni progettuali, la piantumazione di essenze arboree con obbligo di attecchimento, con particolare riferimento al filare lungo il fronte stradale sud e il gruppo di alberature lato ovest, con essenze autoctone;
30. siano organizzati nelle aree non completamente interdette agli autoveicoli, percorsi pedonali e ciclabili, per quanto possibile differenziati;
31. siano rispettate le prescrizioni di cui al co. 8 e seguenti dell'art. 43 della NTA del PTPR alle quali si rimanda *per relationem*.

L'efficacia del presente parere è subordinata all'esito positivo della verifica di compatibilità, effettuata dalla Provincia di Rieti ai sensi dell'art. 50bis della LR 38/1999, della variante urbanistica adottata dal Comune di Amatrice con la già citata DCC n. 183/2019.

Le strutture regionali e gli enti riconducibili alla Regione Lazio coinvolti nel procedimento avranno libero accesso alle aree di cantiere per la verifica delle prescrizioni e condizioni di propria competenza impartite. La verifica di ottemperanza alle condizioni impartite dalla Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica è demandata ai competenti uffici del Comune di Amatrice.

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE
DOTT. LUCA FERRARA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL
SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO VIGILI DEL FUOCO RIETI
Ufficio Prevenzione Incendi

All'Ufficio Speciale Ricostruzione
PEC: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

Pratica n. 19859

TRASMISSIONE VIA PEC

OGGETTO: Conferenza Regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di ricostruzione del Nuovo Centro di Formazione Professionale di Amatrice (RI). Valutazione progetto antincendio.

Questo Comando ha esaminato gli elaborati progettuali per l'attività di cui in oggetto, indicata di seguito con la sigla "CFP", che comprende le seguenti attività soggette a valutazione progetto ai sensi del DPR 151 del 2011: Scuola con affollamento massimo 200 persone (attività n°67.2/B), dormitorio studentato per 96 posti letto (attività n°66.2/B), auditorium con 192 posti a sedere a servizio esclusivo della scuola (attività n°65.1/B).

Gli elaborati esaminati, relativi alle Misure di Prevenzione Incendi sono i seguenti: DV-P-1000, DV-P-1001, DV-P-1002, DV-P-1003, DV-P-1004, DV-P-1005, DV-P-1006; trasmessi a questo Comando per mezzo di comunicazione con protocollo VVF in ingresso n°11899 del 09/12/19. I nuovi elaborati sono stati prodotti a seguito di precedente parere negativo inviato da questo Comando.

Il progetto antincendio, relativamente all'attività scuola e all'attività dormitorio, è stato ripresentato a questo Comando adottando il Nuovo Codice di Prevenzione Incendi DM 3 agosto 2015 (con le modifiche apportate dal DM 18 ottobre 2019) e le relative RTV (DM 7/8/2017, DM 9/8/2016). L'intero edificio del "CFP" garantirà una resistenza al fuoco minima REI 60.

Ciò premesso, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'esecuzione del suddetto progetto di Prevenzione Incendi a condizione che lo stesso sia realizzato secondo la documentazione tecnico illustrativa trasmessa e, anche per quanto non espressamente riportato nella stessa, **nel completo rispetto delle norme di sicurezza antincendio** applicate al progetto in esame. Inoltre, **a parere di questo Comando, devono essere rispettati i seguenti punti e prescrizioni:**

- La centrale termica, identificata come attività 74.1/A, non risulta soggetta a Valutazione Progetto ai sensi dell'art.3 del DPR 151/11, ma dovrà essere certificata con la presentazione della SCIA antincendio allegando la documentazione conforme a quanto richiesto dal DM 7 agosto 2012. La stessa dovrà essere realizzata in conformità alle disposizioni tecniche di cui al DM 12 aprile 1996.
- Il gruppo elettrogeno, identificato come attività 49.1/A, non risulta soggetto a Valutazione Progetto ai sensi dell'art.3 del DPR 151/11, ma dovrà essere certificato con la presentazione della SCIA antincendio allegando la documentazione conforme a quanto richiesto dal DM 7 agosto 2012. Lo stesso dovrà essere realizzato in conformità alle disposizioni tecniche di cui al DM 13 luglio 2011.
- L'impianto fotovoltaico non rientra tra le attività soggette al DPR 151/11 (e di conseguenza non risulta soggetto a Valutazione Progetto ai sensi dell'art.3 del suddetto DPR). Lo stesso dovrà essere realizzato ed installato a "regola d'arte" secondo le norme tecniche vigenti ed osservando le disposizioni della Nota DCPREV prot n. 1324 del 7 febbraio 2012 (Guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici) e della Nota prot. n. 6334 del 4 maggio 2012 (Chiarimenti alla nota prot. DCPREV 1324 del 7 febbraio 2012).

- La cucina di potenzialità termica totale dichiarata pari a 115 kW, non rientra tra le attività soggette al DPR 151/11 (e di conseguenza non risulta soggetta a Valutazione Progetto ai sensi dell'art.3 del suddetto DPR). La stessa dovrà comunque essere realizzata in conformità alle disposizioni tecniche di cui al DM 12 aprile 1996 con le modifiche di cui al DM 19 febbraio 1997.
- Il locale tecnico UTA, al piano primo interrato deve essere compartimentato antincendio al pari dei contigui locali tecnici, prevedendo aperture di smaltimento di fumo e calore ai sensi del Capitolo S.8 del DM 18 ottobre 2019.
- Vista la presenza dell'auditorium, le aperture di aerazione a servizio del locale cucina dovranno essere conformi al punto 4.2.3 del DM 12 aprile 1996 (disposizioni tecniche per locali contigui a locali di pubblico spettacolo).
- Nelle tavole grafiche non risultano indicate le porte di ingresso dei n°3 locali tecnici dell'auditorium, né quelle del locale tecnico adiacente il vano ascensore, al secondo e terzo piano. Tali porte di entrata dovranno essere posizionate nel rispetto delle vigenti Norme di Prevenzione Incendi.
- Dovrà essere previsto, in prossimità della porta di accesso, almeno un estintore (con idonea capacità estinguente) ad uso di ciascuno dei seguenti locali al piano terra: il laboratorio cucina, il laboratorio panetteria, la biblioteca, l'aula informatica. Inoltre per la cucina, dovranno essere previsti estintori portatili (in prossimità di ciascun apparecchio) in conformità al punto 6.2 del DM 12 aprile 1996.
- L'aula di informatica va classificata come "TT" ai sensi del punto V 7.2 del DM 7 agosto 2017 (RTV Scuole), e quindi vanno rispettate le relative prescrizioni.
- L'aula biblioteca va classificata come area a rischio specifico ai sensi del Capitolo V.1 del D.M. 18 ottobre 2019 (in considerazione della presenza non trascurabile di materiale cartaceo), applicando le necessarie misure di strategia antincendio sulla base della valutazione del rischio del progettista.
- L'auditorium ed il ristorante/bar devono essere a servizio esclusivo della scuola (in caso contrario dovrebbero essere separati e non comunicanti con la scuola stessa); non possono quindi essere fruibili dalla cittadinanza di Amatrice come invece è riportato a pag. 8 della relazione tecnica.
- Le uscite dell'auditorium devono addurre in luogo sicuro all'esterno attraverso percorsi indipendenti (per le 2 uscite a quota +0.0, che risultano contigue, va fatta tale verifica). Inoltre il pulsante di sgancio della corrente elettrica dell'auditorium va posto, in posizione segnalata e facilmente accessibile alle squadre di soccorso in caso di emergenza.
- L'auditorium risulta caratterizzato da una differenza di quota del pavimento pari a 3,5 m; dalle tavole grafiche risultano presenti n°10 gradini, che si trovano su due percorsi di esodo. Si rappresenta che eventuali scale e vie di esodo dell'auditorium (nonché pendenze di corridoi e passaggi) devono rispettare le prescrizioni di cui al Titolo IV del DM 19 agosto 1996 (Misure per l'esodo del pubblico dalla sala); si richiede di verificare con attenzione tali disposizioni. Inoltre si rappresenta che non sembrano stati previsti dei posti per disabili, che in base ai criteri di sicurezza antincendio, devono essere posizionati dove possono essere agevolmente e rapidamente evacuati e messi al sicuro.
- Al fine di garantire l'esodo ai sensi del punto S.4.5.13 del DM 18 ottobre 2019, la scala protetta che serve tutti i piani della scuola e del dormitorio, dovrà essere realizzata come scala d'esodo a prova di fumo.
- La compartimentazione (S.3) per il dormitorio deve garantire il rispetto delle soluzioni conformi richieste per il livello di prestazione III di cui al punto S.3.4.2 del DM 18 ottobre 2019 (si veda la tabella S.3-2 del suddetto DM considerando l'Rvita identificato come Cii2). Parimenti si richiede di estendere tale livello di prestazione per la compartimentazione ai restanti piani del "CFP".
- La scala di esodo esterna deve essere realizzata in modo che gli occupanti non siano soggetti ad irraggiamento dovuto all'incendio superiore a 2,5 KW/m² e non devono essere investiti dai prodotti della combustione (si vedano le disposizioni tecniche al Capitolo S.4 del DM 18 ottobre 2019).
- Dalle planimetrie presentate sono indicati degli spazi calmi per disabili. Sulla relazione tecnica non vengono forniti dettagli ulteriori su tali spazi. Si precisa che tali spazi calmi non devono costituire intralcio all'esodo ed essere conformi alle disposizioni tecniche di cui al Capitolo S.4 del DM 18 ottobre 2019.
- Per il vano ascensore, di tipo SB (vano protetto), devono essere rispettate le prescrizioni di cui ai punti V.3.3.1 e V.3.3.2 del DM 18 ottobre 2019. In particolare per il vano ascensore deve essere garantito il livello di prestazione II della misura di controllo fumi e calore (Capitolo S.8) e non livello di prestazione I come indicato nella relazione tecnica.

- Ai sensi del Capitolo S.8 del DM 18 ottobre 2019, all'esito della valutazione del rischio, una porzione della superficie utile delle aperture di smaltimento dovrebbe essere realizzata con modalità SEa, SEb, SEc. Sia per la scuola, che per il dormitorio solamente una minima frazione di aperture (quelle a servizio dei depositi) risulta realizzata con modalità SEb, mentre la parte predominante di aperture sono realizzate con modalità SEd. Al fine di garantire la sicurezza antincendio, sia per la scuola che per l'annesso dormitorio, almeno quota parte delle aperture indicate come SEd, in base alla valutazione del rischio da parte del progettista, dovrà essere prevista come SEb (sistema automatico di apertura collegato con IRAI); garantendo un'uniforme distribuzione delle stesse in pianta. Stessa considerazione si applica anche ai locali del piano interrato.
- All'atto della presentazione della SCIA dovrà essere allegata un'integrazione alla relazione tecnica, con relativi elaborati grafici, che riportino i seguenti punti:
 - Il processo progettuale seguito per la progettazione della gestione della sicurezza del "CFP", come richiesto al punto S.5.6 del DM 18 ottobre 2019, con l'indicazione di tutte le informazioni indispensabili al Responsabile dell'attività per la gestione della sicurezza antincendio.
 - La verifica completa dell'esodo, per tutti i piani del "CFP", eseguita in base al capitolo S.4 del DM 18 ottobre 2019, considerando l'affollamento massimo e la nuova configurazione con n°2 scale a prova di fumo e n°1 scala esterna. La verifica dovrà riguardare anche la conformità della modalità di esodo prevista per il piano interrato (piano locali tecnici) non descritta nella relazione presentata e non indicata nelle tavole grafiche.
 - Il calcolo completo del carico di incendio previsto per le diverse aree del "CFP" (come richiesto nel Capitolo S.2 del DM 18 ottobre 2019), con l'indicazione chiara dell'eventuale contributo al carico d'incendio delle strutture in legno (in alcuni punti della relazione tecnica non è chiaro se sia stato considerato).
 - La verifica che l'irraggiamento massimo sia inferiore a 2,5 kW/m² nei luoghi sicuri per l'esodo (ai sensi del punto S.4.5.1 del DM 18 ottobre 2019).
 - Il recepimento delle prescrizioni sopraindicate.
- L'impianto idranti dovrà essere progettato e installato conformemente alle disposizioni tecniche del DM 20 dicembre 2012, della UNI 10779 e della UNI EN 12845. Lo stesso dovrà essere certificato con riferimento alle suddette Norme all'atto della presentazione della SCIA antincendio.
- Dovrà essere installata l'illuminazione di emergenza conforme alla UNI EN 1838 e la segnaletica di sicurezza conforme al D.Lgs 81/08.

Eventuali modifiche comportanti aggravio delle condizioni di sicurezza antincendio accertate e approvate con il presente atto, dovranno essere oggetto di ulteriore approvazione, mediante la presentazione di apposito progetto di variante.

Ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011, **gli interessati devono espletare, prima di dare inizio all'attività, gli adempimenti di cui al comma 1 dell'art. 4 del DPR 151/2011 presentando a questo Comando la SCIA.**

Alla SCIA (mod. Pin 2-2018) verranno allegati i seguenti documenti:

- asseverazione attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio nonché, per le attività di categoria B e C, al progetto approvato dal Comando su mod. Pin 2.1-2018;
- documentazione conforme a quanto specificato nell'Allegato II al DM Interno 7.8.2012;
- attestato del versamento effettuato a favore della Tesoreria Provinciale dello Stato, ai sensi dell'art. 23 del DLgs 139/2006.

Si rammenta infine che dal momento di inizio dell'attività dovranno essere rispettati gli obblighi connessi con l'esercizio di cui all'art. 6 del DPR 151/2011.

IL FUNZIONARIO



IL COMANDANTE
(Dott. Ing. Paolo MARIANTONI)



In riferimento all'oggetto e per quanto di competenza si
esprime parere favorevole al progetto di
Ricostruzione del centro di formazione professionale
di Amatrice ,in merito al Vincolo Idrogeologico
e alla Variante Urbanistica Puntuale,
Distinti Saluti
Ing. Sandro Orlando

Copia



COMUNE DI AMATRICE

Provincia di Rieti

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

<i>N 183 delibera</i>	OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO ARCHITETTONICO - E ADOZIONE DELLA CONSEGUENTE VARIANTE AL PRG DEL COMUNE DI AMATRICE , AI SENSI ART. 19 , DPR 50/2016 n. 327 E ART. 50 BIS L.R. 38/1999 E S.M.I. PER LA RICOSTRUZIONE DEL CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERGHIERO DI AMATRICE
<i>Data 11-12-2019</i>	

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **undici** del mese di **dicembre** alle ore **09:15**, presso la struttura sita nell'area 0 si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione **Straordinaria** ed in **Prima** convocazione. Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

FONTANELLA ANTONIO	SINDACO	P
DI MARCO ALESSANDRO	CONSIGLIERE	P
CAPRIOTTI FEDERICO	CONSIGLIERE	P
SERAFINI ALESSIO	CONSIGLIERE	P
MONTEFORTE PIERGIUSEPPE	CONSIGLIERE	P
VALERI ALBERTO	CONSIGLIERE	P
POMPEI STEFANO	CONSIGLIERE	P
NARDI LUIGI	CONSIGLIERE	P
PALOMBINI FILIPPO	CONSIGLIERE	A
CORTELLESI GIORGIO	CONSIGLIERE	P
SERAFINI ROBERTO	CONSIGLIERE	P

Partecipano alla seduta gli Assessori Esterni Dott. Massimo Bufacchi e Giambattista Paganelli

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale Dott. **ANTONIO PREITE**

Il Presidente Sig. **ANTONIO FONTANELLA**

in qualità di SINDACO

dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta Pubblica sull'argomento in oggetto.

Relazione il Cons. Stefano Pompei.

PREMESSO CHE

- in data 24 agosto 2016 si è verificato un evento sismico di particolare intensità che ha interessato molti dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria; in conseguenza di ciò è stato emanato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286";
- in data 24 agosto 2016 è stato emanato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Integrazione al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, recante dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n.245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286"; con delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016;
- in data 26 agosto 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- l'articolo 6, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, prevede che all'attuazione delle attività di protezione civile provvedono, secondo i rispettivi ordinamenti e le rispettive competenze, le amministrazioni dello Stato, le regioni, le province, i comuni e le comunità montane, e vi concorrono gli enti pubblici, gli istituti e i gruppi di ricerca scientifica con finalità di protezione civile, nonché ogni altra istituzione e organizzazione anche privata. A tal fine, le strutture nazionali e locali di protezione civile possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati;
- gli eventi sismici in parola hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, nonché danneggiamenti a strutture e infrastrutture ricadenti nel territorio del Comune di Amatrice;

PREMESSO:

CHE il Centro di formazione professionale alberghiero di Amatrice CRFP ubicato in via Muzi, è rimasto gravemente danneggiato a seguito delle scosse di terremoto verificatesi il 24 agosto 2016 e nei mesi successivi a seguito di tali eventi ne è stata disposta la demolizione con ordinanza Sindacale n. 52 del 03.02.2017;

CHE per la zona interessata dal progetto in oggetto, il vigente P.R.G. approvato con D.G.R. 3476 del 26/07/1978 prevede una destinazione a Verde Privato -Vp) "... in tali zone potrà essere prevista la creazione di impianti sportivi pubblici, nonché costruzioni per ospitare particolari attività che rivestano contemporaneamente i caratteri di pubblica iniziativa e di pubblico interesse; mentre il Piano Territoriale Paesistico Regionale PTPR la perimetra nei -Centri Storici - di cui all'art. 43 e nel Paesaggio degli insediamenti in Evoluzione di cui all'art. 28 delle NTA;

ATTESO che l'intervento si colloca in un'area oggetto di interventi di rigenerazione urbana post sisma sia sull'edilizia privata che pubblica. In particolare nell'area ex scuola Capranica sono in corso di realizzazione due strutture ad uso pubblico - Casa della Montagna e Centro polifunzionale con sala teatro/auditorium bar - foyer e presidio socio sanitario C.R.I, già poste all'esame del consiglio comunale con delibera n. 33 nel 2017 mutando la destinazione urbanistica dell'area foglio 59 part. 535 a Servizi Pubblici / Attrezzature ed iniziative di interesse generale.

PRESO ATTO del parere espresso dall'Amministrazione Comunale sul progetto di fattibilità tecnico economica di cui al verbale del 03.01.2019 individuando nell'ipotesi "A" la soluzione più idonea per l'edificio da ricostruire contenente tutti gli spazi richiesti per un moderna scuola professionale con una superficie totale lorda di 4790 mq.;

PRESO ATTO **Altresì** Che la proposta progettuale prevede la ricostruzione dell'ex centro di formazione professionale con una cubatura inferiore alla preesistente pari a mc 17072,40 in luogo dei 20691,81mc con un edificio articolato su tre livelli fuori terra su un lotto di mq 3261,29 venendosi così a determinare un indice di edificabilità di 5,23 mc/mq ;

CHE il Commissario Straordinario per la Ricostruzione ai sensi dell'Ordinanza 33/2017 ha finanziato la ricostruzione del CRFP dando mandato all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della realizzazione, quest'ultimo ha provveduto ad affidare la progettazione ad un R.T.P capogruppo Vespier Architects. Il progetto definitivo ha recepito le esigenze di gestione dell'istituto , proponendo un complesso edilizio articolato su tre livelli oltre un piano terra destinati rispettivamente a:

Atrio di ingresso, biblioteca, aule laboratori e sala mensa, auditorium sala ristorante /bar e blocco cucine

Aule e locali dell'amministrazione al piano primo

Alloggi studenti e sale ricreative al terzo e quarto piano

ATTESO:

CHE l'intervento di ricostruzione in sito mira a facilitare il ristabilimento di meccanismi interni della comunità colpita, restituendo alla collettività un edificio sicuro, riducendo così il rischio di vulnerabilità in caso di eventuali disastri futuri, più funzionale e adeguato alle moderne esigenze della formazione professionale dei giovani ;

DATO ATTO che presso l'USR si è tenuta in data 24/10/2019 la Conferenza Regionale per la ricostruzione del fabbricato in oggetto ai sensi dell'ordinanza del Commissario straordinario n. 16 del 3 marzo 2017 e s.m.i. e dell'articolo 16 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, depositando nell'apposito Box <https://regionelazio.box.com/v/formazioneprofessionale> la documentazione tecnico-progettuale, che individua nell'Area censita in catasto al foglio 59 mappale 760 di circa 3136,20 mq la costruzione del Nuovo Centro R. F. Professionale Alberghiero;

PRESO ATTO che l'intervento di realizzazione di tale struttura, si configura in variante al Vigente Piano Urbanistico stante l'attuale zonizzazione Vp) "Verde privato" del vigente PRG non compatibile con le previsioni di progetto,

VISTO il progetto architettonico definitivo comprendente la seguente documentazione tecnico-grafica:

- DA-U-1000 ; DA-U-1001; DA-U-1002; DA-U-1003
- Relazione Generale DA-RG-0001

DATO ATTO CHE la zona in questione è stata interessata da opportuna indagine geologica per le strutture di protezione del livello 3° e 4°;

TENUTO CONTO

CHE l'intervento in questione ubicato sulla particella n. 760 del fg.59, analogamente ai sopraccitati, non appaiono pienamente conformi alla zonizzazione urbanistica per detta zona. Altresì svolgendo funzione pubblicitiche necessitano di adeguati spazi da destinarsi a parcheggio ai sensi del D.M 1444/68 oltre a quanto previsto dalle NTA del PRG 1mq/20mc per le nuove costruzioni;

CHE l'intervento proposto invece si configura con la seguente destinazione urbanistica: SERVIZI PUBBLICI /ATTREZZATURE ED INIZIATIVE DI INTERESSE GENERALE gestite anche da preposti soggetti privati con finalità pubbliche; con indice $I_f = 5,23$ mc/mq. $H_{max} =$ ml. 12,50 $D_c =$ ml. 5,00, D_s come da DM 1444/68; fatti salvi gli altri parametri urbanistico-edilizi previsti per la zona S);

CHE, tra l'altro, sulla base dell'edificabilità prevista per lo zoning proposto pari a 5,23 mc/mq la cubatura del centro, per un totale di mc. 17072,40, inferiore alla cubatura preesistente pari a 20691,81mc

CHE alla stregua di cui sopra quindi, per la realizzazione dell'opera si rende necessaria un'apposita variante urbanistica che adegui l'indice di edificabilità alle reali esigenze e di zona per servizi pubblici, in applicazione dell'art. 10 comma 2 e 19 comma 3 del DPR 327/2001;

CHE pertanto, è necessario procedere all'adozione della variante urbanistica delle aree interessate dall'intervento, ai sensi del combinato disposto dell'art. 19, c. 3 del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 50 bis della L.R.L. n. 38/1999, così come si evince nella documentazione tecnico-grafica del progetto definitivo che seppur non allegata alla presente costituisce parte integrante e sostanziale depositata nel Box <https://regionelazio.box.com/v/formazioneprofessionale>;

DATO ATTO:

CHE in relazione al progetto si rende necessario acquisire i seguenti pareri:

- parere ex art. 89 del DPR 380/01
- parere in merito agli usi civici (qualora il Comune sia dotato di ricognizione certificata generale sugli usi civici approvata, richiamare la attestazione comunale in merito al fatto che le aree interessate dalla variante non sono gravate da usi civici)
- Parere/autorizzazione paesaggistica art. 146 Dlgs 42/2004
- parere del competente Ufficio ASL
- ogni altro necessario parere ai sensi di legge

CHE i pareri di cui sopra saranno acquisiti anche mediante il ricorso alle procedure della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 bis della legge 241/1990 e s.m.i. in particolare della Conferenza Regionale ai sensi dell'ordinanza del Commissario straordinario n. 16 del 3 marzo 2017 e s.m.i. e dell'articolo 16 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189;

CHE il predetto progetto in variante, successivamente la fase di pubblicazione e contro deduzione alle osservazioni eventualmente pervenute, unitamente ai pareri di cui sopra, sarà sottoposto al parere di compatibilità urbanistica secondo quanto disposto nell'art. 50 bis della LR 38/99 da parte della Provincia di Rieti, competente per materia, ai fini della verifica di compatibilità con gli strumenti di pianificazione territoriale sovraordinati e di conformità con la normativa statale e regionale vigente;

CHE la adozione della variante al PRG vigente consente la realizzazione di un Polo Polifunzionale e culturale che riveste particolare interesse pubblico e di ripresa delle funzioni scolastiche ;

VISTO:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, testo unico sull'ordinamento degli Enti locali, e, in particolare, l'art. 42 sulla competenza del Consiglio Comunale;

-il vigente Statuto dell'Ente;

-il D.Lgv 18 Aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.

-il D.P.R. 8 Giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

VISTA la L.R. n. 38 del 22.12.1999 e ss.mm.ii.

ACQUISITI i pareri favorevoli del Responsabile del Settore Tecnico Urbanistica e del Responsabile del Settore Economico Finanziario ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione;

con voti favorevoli n. 8 ed astenuti n. 2 (Cons Cortellesi Giorgio e Serafini Roberto)

DELIBERA

DI RITENERE quanto riportato nel paragrafo introduttivo, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE il progetto architettonico e di fattibilità tecnica, i cui elaborati sono stati elencati nelle premesse, previsti sulla particella 760 del fg. 59 per la realizzazione del Nuovo CENTRO REGIONALE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERGHIERO a condizione:

- che siano realizzati preferibilmente nell'aera sottostante l'edificio, parcheggi in misura congrua sia alla volumetria da realizzare, sia alle funzioni pubbliche esercitate nella struttura di formazione, anche, prevedendo eventuali modifiche del progetto;
- che sia previsto un arretramento del fabbricato sul lato prospiciente via Saturnino Muzii, in modo da ampliare la distanza dalla sede del Comune e dal realizzando Centro Polivalente,

DI EVIDENZIARE, altresì, che le funzioni previste nella sala auditorium potrebbero essere svolte nel Centro Polifunzionale, antistante, che il Comune metterebbe a disposizione per le attività del C.F.P. di Amatrice;

DI ADOTTARE la variante urbanistica delle aree interessate dall'intervento, ai sensi del combinato disposto dell'art. 19, c. 3 del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 50 bis della L.R.L. n. 38/1999, così come si evince nella documentazione tecnico-grafica dei progetti architettonici e di fattibilità che seppur non allegata alla presente costituisce parte integrante e sostanziale depositata nel Box <https://regionelazio.box.com/v/formazioneprofessionale>;

DI DICHIARARE la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere, ai sensi e per gli effetti degli art. 12 e 13 del DPR 327/01;

DI CLASSIFICARE il terreno interessato dai due interventi distinti al catasto al fg.59 p.la 760 della superficie di mq. 3261,29 con la seguente destinazione urbanistica: SERVIZI PUBBLICI /ATTREZZATURE ED INIZIATIVE DI INTERESSE GENERALE gestite anche da preposti soggetti privati con finalità pubbliche; con indice $I_f = 5,23$ mc/mq. $H_{max} =$ ml. 12,50 $D_c =$ ml. 5,00, D_s come da DM 1444/68; fatti salvi gli altri parametri urbanistico-edilizi previsti per la zona S;

DI DEMANDARE ai competenti uffici comunali gli adempimenti relativi al deposito del progetto in libera visione al pubblico per un periodo di gg 10 + 10 presso gli uffici comunali e della Provincia di Rieti;

DI DEMANDARE ai competenti Uffici comunali ogni altro adempimento connesso;

DI DARE ATTO che ai sensi del citato DPR 327/2001 e s.m.i. e del combinato disposto dell'art. 50 bis, commi 1 e 4 della L.R. 38/99 e s.m.i., se la Provincia di Rieti, competente per materia, non manifesterà il proprio dissenso entro il termine previsto, decorrente dalla data di ricezione della presente deliberazione e della relativa completa documentazione, la presente variante si intenderà approvata e il Consiglio Comunale ne disporrà, con apposita deliberazione, l'efficacia;

DI DICHIARARE, con separata votazione con voti favorevoli n 8 ed astenuti n. 2 (Cons. Cortellesi Giorgio e Serafini Roberto) il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL 267/2000.

Alle ore 11,15 esce il Consigliere Valeri Alberto.

La presente deliberazione viene così sottoscritta:

IL SINDACO

F.to ANTONIO FONTANELLA

IL VICE SEGRETARIO

F.to ANTONIO PREITE

Publicata il 20-12-2019

Reg. 2011

IL VICE SEGRETARIO

F.to ANTONIO PREITE

E' copia conforme all'originale.

li,

IL VICE SEGRETARIO

ANTONIO PREITE

Il sottoscritto Segretario attesta che copia della deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 20-12-2019 al 04-01-2020 e che nessun reclamo è stato sporto contro la medesima.

li,

IL VICE SEGRETARIO

F.to ANTONIO PREITE

 **UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE LAZIO**

Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Istruttoria per la verifica del
**“PROGETTO DEFINITO NUOVA COSTRUZIONE DEL CENTRO DI FORMAZIONE
 PROFESSIONALE ALBERGHIERO E CONVITTO SITO NEL COMUNE
 DI AMATRICE (RI)”**
 Ord. 33/2017, Ord. 56/2018 e Ord. 67/2018.
 «codice SC_000082_2017»

CAPO I - DATI GENERALI INTERVENTO

1. **DATI GENERALI DELL' OPERA INDICATI SULLA PIATTAFORMA DEL COMMISSARIO**
 - ENTE PROPRIETARIO: **COMUNE DI AMATRICE**
 - ENTE UTILIZZATORE: **ISTITUZIONE FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI RIETI**
 - COMUNE: **AMATRICE**
 - BENE OGGETTO DELL'INTERVENTO: **CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
 ALBERGHIERO E CONVITTO**
 - CONTRIBUTO CONCEDIBILE: **8.920.056,00**
 - ORDINANZA DI FINANZIAMENTO: **N. 33 DEL 11/07/20178 MOD. DALLA N.35 DEL 31/07/2017 E
 DALLA N.56 DEL 10/05/2018 E N.67 DEL 12/09/2018**

2. **UBICAZIONE INTERVENTO : VIA SATURNINO MUZII – FG.59 PART. 760**

3. **SOGGETTO ATTUATORE: UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO**

4. **TIPOLOGIA DI INTERVENTO RICHIESTO A FINANZIAMENTO
 NUOVA COSTRUZIONE DELL'EDIFICIO.**

5. **DATI PRINCIPALI DEL PROGETTO:**
L'intervento è ricompreso tra le OO.PP. finanziate a seguito dell'Ordinanza n. 33/2017 e ssmmii.

CAPO II - CONFERENZA REGIONALE E AUTORIZZAZIONI

SCHEDA VINCOLI TERRITORIALI

- Vincolo monumentale D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. art. 10 e ss.:	NO
- Vincolo paesaggistico D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. Parte III art. 136 e art. 142 (D. Lgs. n. 42/2004 Art.136 lett. c) e d).	SI
- Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (specificare tipologia vincolo): (P.T.P. n. 5)	
- Tav. A (05_337_A): "Paesaggio degli Insediamenti in Evoluzione" (art. 28 delle N.T.A.).	
- Tav. B (05_337_B): "Centri storici" (art. 43 delle N.T.A.).	
- Tav. C ----	
- Area naturale protetta (parco o riserva statale o regionale, altra area protetta):	NO
- Usi civici:	NO
- Vincolo Idrogeologico R.D. 3267/23 (D.G.R. Lazio 6215/1996, D.G.R. Lazio 3888/1998):	SI
- Area inondabile (P.A.I.):	NO
- Area rischio frana (P.A.I.):	NO

Altro:

- zona sismica:	1	
- zona soggetta a instabilità di versante (da M.S. se disponibile):		NO
- zona suscettibile di liquefazione		NO
- zona interessata da faglie attive e capaci		NO
- zona interessata da cedimenti differenziali		NO

3. ENTI DA CONVOCARE PER LA CONFERENZA REGIONALE PERMANENTE SULLA BASE DEI VINCOLI SOPRA INDICATI E DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

ENTE	VINCOLO	PARERE
Soprintendenza	paesaggistico	
Direzione Regionale Urbanistica		variante PRG
Comune di Amatrice		Urbanistico e variante PRG
Regione Lazio ASL		Igienico-Sanitario
Vigili del Fuoco		Antincendio
Provincia di Rieti	Idrogeologico	Idrogeologico

4. AUTORIZZAZIONE SISMICA:

- ACQUISITA:
 DA ACQUISIRE:

CAPO III - ATTI PRELIMINARI DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO

1. Determinazione n. A00513 del 30/05/2019 del Direttore USR Lazio relativa all'approvazione del Progetto di fattibilità tecnico economica;

2. EVENTUALI COMUNICAZIONI/NOTE RILEVANTI ACQUISITE DALL'USRL:

oggetto	data	protocollo	mittente
Trasmissione elaborati Progetto Definitivo	13/08/2019	666407	Progettisti
nota del Commissario Straordinario per utilizzo assicurazione e donazioni private	14/08/2019	668587	Commissario straordinario
adeguamento progetto definitivo al finanziamento concesso	28/08/2019	683224	Progettisti
Esito istruttoria preliminare al progetto definitivo	23/09/2019	749689	USR
Integrazioni progetto definitivo	01/10/2019	772460	Progettisti
Integrazioni progetto definitivo	09/10/2019	800632	Progettisti
Convocazione Conferenza	14/10/2019	818093	USR
Integrazioni progetto definitivo	15/10/2019	820678	Progettisti
Richiesta integrazione VVF per Conferenza Regionale	17/10/2019	829453	VVF
Richiesta integrazione Regione Lazio per Conferenza Regionale	21/10/2019	841206	Regione Lazio
Integrazioni progetto definitivo	07/11/2019	0898137	Progettisti
Integrazioni progetto definitivo	14/11/2019	0921223	Progettisti
Parere negativo VVF	21/11/2019	0944434	VVF
Parere ASL	22/11/2019	0949432	ASL Rieti
Integrazione per VVF	02/12/2019	978242	Progettisti
Parere Soprintendenza	18/12/2019	1030956	MIBACT

CAPO IV - CONGRUITA' ECONOMICA

1. CONTRIBUTO RICHIESTO € 7.500.000,00 finanziato con Ord. 33/2017;
2. INDENNIZZI ASSICURATIVI E/O ALTRI CONTRIBUTI :
 - a. Rimborso assicurativo della Provincia di Rieti pari ad € 528.700,60
 - b. Fondo di donazioni da parte dei privati al Comune di Amatrice denominato "Adotta un'opera" pari ad € 1.006.895,53 (di cui € 898.165,92 già versati alla struttura commissariale);
3. CONTRIBUTO CONCESSO:
 - a. Con ordinanza 33/2017 è stato finanziato l'importo di €7.500.000,00
 - b. Con Determina n. A00186 del 30/05/2018, le economie derivanti dal ribasso d'asta dell'affidamento dei servizi di progettazione, pari ad € 305.302,65, sono state riportate nella disponibilità dell'impegno n. 2017003, l'importo complessivo del QTE diventa quindi pari a € 7.194.697,35;
 - c. Con Decreto n. A00071 del 29/01/2019 è stato approvato il progetto esecutivo della Scuola dell'infanzia e primaria della frazione Grotti in comune di Cittaducale con contestuale approvazione di un maggior importo pari a 115.540,00 disponibile sull'impegno n. 2017003, pertanto restano a disposizione sull'impegno stesso € 189.762,65;
 - d. Con nota del Commissario prot. CGRTS-0014883-P-13/08/2019, pervenuta con protocollo 668587 del 14/08/2019, è stato comunicato l'assenso all'utilizzo delle somme relative all'indennizzo assicurativo e al fondo "Adotta un'opera" del Comune di Amatrice, pertanto l'importo complessivo del finanziamento risulta pari a € 8.920.056,13
4. CONTRIBUTO DA QUADRO ECONOMICO € 8.920.056,00
5. QUADRO ECONOMICO Progetto Definitivo trasmissione prot. n. 0800632 del 09/10/2019: *Estratto*

		IVA
COMUNE DI AMATRICE		
Intervento di costruzione del Nuovo Centro di Formazione Professionale Alberghiero e Convitto		10%
COD_SC_000082_2017		
Quadro Economico		
DESCRIZIONE VOCI		
A	LAVORI	€ 6 953 064,67
A.1	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 6 810 977,02
A.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (Stimato)	€ 142 087,65
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€ 1 966 991,33
B.1)	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge (insieme agli imprevisti max 10%)	€ 30 043,55
B.2)	Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatastamenti	€ 104 400,00
B.2.1)	Rilievi e Accatastamenti	€ 26 100,00
B.2.2)	Indagini geologiche	€ 52 200,00
B.2.3)	Accertamenti ed analisi strutturali	€ 0,00
B.2.4)	Altre spese tecniche	€ 26 100,00
B.3)	Spese Tecniche	€ 704 478,71
B.3.1)		
B.3.2)	Spese tecniche <i>progettazione di fattibilità tecnico economico</i>	€ 43 830,33
B.3.3)	Spese tecniche <i>progettazione definitiva</i>	€ 116 618,62
B.3.4)	Spese tecniche <i>progettazione esecutiva compreso CSP</i>	€ 87 502,81
B.3.5)	Spese tecniche <i>direzione dei lavori compreso CSE</i>	€ 265 746,36
B.3.6)	Spese per <i>collaudo statico e tecnico amministrativo</i>	€ 85 820,69
B.3.7)	Spese per Supporto RUP Verifica Progetto Definitivo ed Esecutivo	€ 104 959,90
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi, oneri vari e autorizzazioni compresi bolli	€ 26 016,40
B.5)	Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (Insieme ai lavori in economia max 10%)	€ 30 714,37
B.6)	Accantonamento di cui all'ex art.106 c. 1 del D.lgs. 50/2016 INFLAZIONE sui prezzi	€ 26 100,00
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) - max 2% Imp. Lavori (A) - Disciplinato da Ordinanza Commissariale n. 57 del 04-07-2018	€ 104 295,97
B.8)	Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici e ove previsto per opere artistiche (Legge 717 del 1974 e ss.mm.ii.)	€ 23 999,46
B.9)	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	€ 0,00
B.10)	Cassa previdenziale di B.2.1 - B.2.4 - B.3.2 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5 - B.3.6 - B.3.7 = 4%	€ 30 267,15
B.11)	Cassa previdenziale di B.3.1 geologo = 2%	€ 0,00
B.12)	I.V.A. Lavori 10% Nuova Costruzione su A1+A2	€ 695 306,47
B.14)	I.V.A. 22% su B.2 - B.5	€ 29 725,16
B.15)	I.V.A. 22% su B.3 - B.10	€ 161 644,05
TOTALE GENERALE (A+B)		€ 8 920 056,00

CAPO V - VERIFICA TECNICA DELLA COMPLETEZZA PROGETTO DEFINITIVO

1. Relazione generale PRESENTE NON PRESENTE

2. Relazioni specialistiche PRESENTE NON PRESENTE

Elenco:

- R. tecnico illustrativa
- R. tecnica generale e specialistica sugli impianti
- R. geologica
- R. Legge 10/91
- R. Sismica
- R. Specialistica strutture
- R. sui materiali
- R. geologica
- R. Legge 13/89
- R. specialistica opere civili

Risulta assente la Relazione terre e rocce da scavo (Piano di utilizzo delle terre)

- | | | |
|---|--|--|
| 3. a) Rilievi planoaltimetrici | <input checked="" type="checkbox"/> PRESENTE | <input type="checkbox"/> NON PRESENTE |
| b) studio dettagliato di inserimento urbanistico;
(art.28 comm.5) *vedi elenco elaborati grafici | <input checked="" type="checkbox"/> PRESENTE | <input type="checkbox"/> NON PRESENTE |
| 4. a) Calcoli degli impianti | <input checked="" type="checkbox"/> PRESENTE | <input type="checkbox"/> NON PRESENTE |
| b) Calcoli delle strutture | <input checked="" type="checkbox"/> PRESENTE | <input type="checkbox"/> NON PRESENTE |
| 5. Disciplinare descrittivo e prestazionale degli
elementi tecnici - risulta presente solo per la
parte impiantistica | <input checked="" type="checkbox"/> PRESENTE | <input type="checkbox"/> NON PRESENTE |
| 6. Studio di impatto ambientale ove previsto
dalle vigenti normative ovvero studio di
fattibilità ambientale | <input type="checkbox"/> PRESENTE | <input checked="" type="checkbox"/> NON NECESSARIO |
| 7. Censimento e progetto di risoluzione delle
interferenze | <input type="checkbox"/> PRESENTE | <input checked="" type="checkbox"/> NON PRESENTE |
| 8. Piano particellare di esproprio | <input type="checkbox"/> PRESENTE | <input checked="" type="checkbox"/> NON NECESSARIO |
| 9. Elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi
(Presenti solo quelle relative all'impianto
elettrico) | <input checked="" type="checkbox"/> PRESENTE | <input checked="" type="checkbox"/> NON PRESENTE |
| 10. Computo metrico estimativo (E' presente la
rev. al 30/08/2019, precedente rispetto
all'adeguamento dell'importo nel QTE rev. del
07/10/2019) | <input checked="" type="checkbox"/> PRESENTE | <input checked="" type="checkbox"/> NON PRESENTE |
| 11. Prima stesura PSC (Inserita nella relazione
generale) | <input checked="" type="checkbox"/> PRESENTE | <input type="checkbox"/> NON PRESENTE |
| 12. Quadro economico con l'indicazione dei
costi della sicurezza | <input checked="" type="checkbox"/> PRESENTE | <input type="checkbox"/> NON PRESENTE |
| 13. Elaborati grafici | <input checked="" type="checkbox"/> PRESENTE | <input type="checkbox"/> NON PRESENTE |

(art.28 c.5) * elenco elaborati grafici:

5. Per i lavori e le opere a rete gli elaborati grafici sono costituiti, salva diversa indicazione del progetto preliminare e salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento, da:

elaborati generali – studi e indagini: (presente)

- a) stralcio dello strumento urbanistico generale o attuativo con l'esatta indicazione dei tracciati dell'intervento. Se sono necessari più stralci è redatto anche un quadro d'insieme in scala non inferiore a 1:25.000;
- b) corografia di inquadramento 1:25.000;
- c) corografia generale in scala non inferiore a 1:10.000;
- d) planimetria ubicazione indagini geologiche in scala non inferiore a 1:5.000. Planimetria con ubicazione delle indagini geotecniche e sezioni geotecniche nelle stesse scale indicate nelle successive lettere da o) a r);
- e) carta geologica in scala non inferiore a 1:5.000;
- f) carta geomorfologica in scala non inferiore a 1:5.000;
- g) carta idrogeologica in scala non inferiore a 1:5.000;
- h) profilo geologico in scala non inferiore a 1:5.000/500;
- i) profilo geotecnico in scala non inferiore a 1:5.000/500;
- l) corografia dei bacini in scala non inferiore a 1:25.000;
- m) planimetrie stato attuale in scala non inferiore a 1:5.000;
- n) planimetrie di insieme in scala non inferiore a 1:5.000;
- o) planimetrie stradali, ferroviarie e idrauliche con le indicazioni delle curve di livello, in scala non inferiore a 1:2.000 (1:1000 per le tratte in area urbana). La planimetria dovrà contenere una rappresentazione del corpo stradale, ferroviario o idraulico. Il corpo stradale dovrà essere rappresentato in ogni sua parte (scarpate, opere di sostegno, fossi di guardia, opere idrauliche, reti di recinzione, fasce di rispetto), allo scopo di determinare esattamente l'ingombro dell'infrastruttura. Dovranno inoltre essere rappresentate le caratteristiche geometriche del tracciato e le opere d'arte;
- p) profili longitudinali altimetrici delle opere e dei lavori da realizzare in scala non inferiore 1:200 per le altezze e 1:2.000 per le lunghezze, contenenti l'indicazione di tutte le opere d'arte previste, le intersezioni con reti di trasporto, di servizi e idrologiche, le caratteristiche geometriche del tracciato; per le tratte in area urbana la scala non dovrà essere inferiore a 1:100 per le altezze e 1:1000 per le lunghezze;
- q) sezioni tipo stradali, ferroviarie, idriche e simili in scala non inferiore ad 1:100;
- r) sezioni trasversali correnti, in numero e scala adeguati comunque non inferiori a 1:200 per una corretta valutazione delle quantità e dei costi;

impianti: (presente)

- a) schemi funzionali e dimensionamento preliminare dei singoli impianti;
- b) planimetrie e sezioni in scala adeguata, in cui sono riportati i tracciati principali delle reti impiantistiche e la localizzazione delle centrali dei diversi apparati, con l'indicazione del rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza, in modo da poterne determinare il relativo costo;

6

Estratto completo dell'elenco degli elaborati del progetto definitivo trasmissione prot. 619094 del 26/07/2019:

Codice Tavola		Scala	Rev.0	Rev.1	Rev.2
DG-P-0000	Elenco Elaborati		10/08/2019	7/10/2019	
DA-P-0001	Relazione Generale		10/08/2019		
DA-RG-0001	Relazione Generale			7/10/2019	14/10/2019
DG-P-0002	Relazione L. 13/89		10/08/2019		
DG-P-0003	Relazione Specialistica Opere civili		10/08/2019		
			10/08/2019		
DE-P-1001	Quadro Tecnico Economico Ipotesi A		10/08/2019	7/10/2019	
DE-P-1002	Computo metrico estimativo Ipotesi A		10/08/2019		
DE-P-1003	Elenco prezzi Ipotesi A		10/08/2019		
DE-P-1004	Stima Incidenza Manodopera Ipotesi A		10/08/2019		
DE-P-2001	Quadro Tecnico Economico Ipotesi C		10/08/2019		
			10/08/2019		
DA-U-1000	Individuazione Urbanistica e Pianificatoria	varie	10/08/2019		14/10/2019
DA-U-1001	Confronto Volumetrie Esistente	1:200	14/10/2019		
DA-R-1000	Rilievo piano altimetrico	1:200	10/08/2019		
			10/08/2019		
DA-P-0000	Planimetria Generale	1:200	10/08/2019		
DA-P-0900	Pianta Piano Interrato	1:100	10/08/2019	7/10/2019	
DA-P-1000	Pianta Piano Terra	1:100	10/08/2019	7/10/2019	
DA-P-1100	Pianta Primo Piano	1:100	10/08/2019	7/10/2019	
DA-P-1200	Pianta Secondo Piano	1:100	10/08/2019	7/10/2019	
DA-P-1300	Pianta Terzo Piano	1:100	10/08/2019	7/10/2019	
DA-P-1400	Pianta Coperture	1:100	10/08/2019	7/10/2019	
DA-V-1000	Pianta Sistemazione Esterni	1:200	10/08/2019		
			10/08/2019		
DA-P-2000	Prospetti Ovest e Nord	1:100	10/08/2019	7/10/2019	
DA-P-2001	Prospetti Est e Sud	1:100	10/08/2019	7/10/2019	
			10/08/2019		
DA-P-3000	Sezione A-A e B-B	1:100	10/08/2019	7/10/2019	
DA-P-3001	Sezione C-C e D-D	1:100	10/08/2019	7/10/2019	
			10/08/2019		
DA-P-6000	Piante Funzioni-superfici	1:200	10/08/2019	7/10/2019	
DA-P-6001	Confronto Demolito-Costruito Piante	1:200	10/08/2019	7/10/2019	
DA-P-6002	Confronto Demolito-Costruito Prospetti e	1:200	10/08/2019		
DA-B-0900	L.13/89 - Piano Interrato	1:100	10/08/2019		
DA-B-1000	L.13/89 - Piano Terra	1:100	10/08/2019		
DA-B-1100	L.13/89 - Primo Piano	1:100	10/08/2019		
DA-B-1200	L.13/89 - Secondo Piano	1:100	10/08/2019		

7

Codice Tavola		Scala		
DA-B-1300	L.13/89 - Terzo Piano	1:100	10/08/2019	
DS-P-0001	Relazione sismica		10/08/2019	30/09/2019
DS-P-0002	Relazione specialistica strutture		10/08/2019	
DS-P-0003	Relazione sui materiali		10/08/2019	
DS-P-0004	Relazione Geologica		10/08/2019	7/10/2019
DS-P-0005	Studio di Risposta Sismica Locale		10/08/2019	30/09/2019
DS-P-0900	Fondazioni livello -3,50	varie	10/08/2019	7/10/2019
DS-P-0901	Fondazioni livello 0,00	varie	10/08/2019	7/10/2019
DS-P-1000	Solaio Piano Primo	1:100	10/08/2019	
DS-P-1001	Solaio Piano Secondo	1:100	10/08/2019	
DS-P-1002	Solaio Piano Terzo	1:100	10/08/2019	
DS-P-1003	Solaio Piano Copertura	1:100	10/08/2019	
DS-P-2000	Carpenteria lignea Corpi A e B Livello 3,75m	varie	10/08/2019	
DS-P-2001	Carpenteria lignea Corpi A e B Livello 7,60m	varie	10/08/2019	7/10/2019
DS-P-2002	Carpenteria lignea Corpi A e B Livello 10,75m	varie	10/08/2019	7/10/2019
DS-P-2003	Carpenteria lignea Corpi A e B Livello 13,40m	varie	10/08/2019	7/10/2019
DS-P-2004	Carpenteria lignea Corpo C	varie	10/08/2019	7/10/2019
DH-P-1001	Pianta Piano Interrato- Impianti di ventilazione	1:100	10/08/2019	7/10/2019
DH-P-1002	Pianta Piano Terra - Impianti di ventilazione	1:100	10/08/2019	7/10/2019
DH-P-1003	Pianta Piano Primo- Impianti di ventilazione	1:100	10/08/2019	7/10/2019
DH-P-1004	Pianta Piano Secondo - Impianti di ventilazione	1:100	10/08/2019	7/10/2019
DH-P-1005	Pianta Piano Terzo - Impianti di ventilazione	1:100	10/08/2019	7/10/2019
DH-P-1006	Pianta Piano Copertura - Impianti di ventilazione	1:100	10/08/2019	7/10/2019
DI-P-1001	Pianta Piano Interrato- Impianti idrici, scarichi,	1:100	10/08/2019	7/10/2019
DI-P-1002	Pianta Piano Terra - Impianti idrici, scarichi, p.i.	1:100	10/08/2019	7/10/2019
DI-P-1003	Pianta Piano Primo- Impianti idrici, scarichi, p.i.	1:100	10/08/2019	7/10/2019
DI-P-1004	Pianta Piano Secondo - Impianti idrici, scarichi,	1:100	10/08/2019	7/10/2019
DI-P-1005	Pianta Piano Terzo - Impianti idrici, scarichi, p.i.	1:100	10/08/2019	7/10/2019
DI-P-1006	Schema funzionale -Impianti idrici, scarichi, p.i.	varie	10/08/2019	7/10/2019
DI-P-1007	Schema distribuzione - Impianti idrici, scarichi,	1:100	10/08/2019	7/10/2019
DM-P-1001	Pianta Piano Interrato- Impianti climatizzazione	1:100	10/08/2019	7/10/2019
DM-P-1002	Pianta Piano Terra - Impianti climatizzazione	1:100	10/08/2019	7/10/2019
DM-P-1003	Pianta Piano Primo- Impianti climatizzazione	1:100	10/08/2019	7/10/2019
DM-P-1004	Pianta Piano Secondo - Impianti climatizzazione	1:100	10/08/2019	7/10/2019
DM-P-1005	Pianta Piano Terzo - Impianti climatizzazione	1:100	10/08/2019	7/10/2019
DM-P-1006	Schema funzionale - Impianti climatizzazione	varie	10/08/2019	7/10/2019
DM-P-1007	Schema distribuzione - Impianti climatizzazione	varie	10/08/2019	7/10/2019
DM-P-1008	Relazione Tecnica specialistica- Impianti		10/08/2019	
DM-P-1009	Relazione Legge 10/91		10/08/2019	
DE-P-1000	Relazione Generale - Impianto elettrico		10/08/2019	

Codice Tavola		Scala		
DE-P-1001	Elettrico - Piano Interrato	1:100	10/08/2019	07/10/2019
DE-P-1002	Elettrico - Piano terra	1:100	10/08/2019	
DE-P-1003	Elettrico - Piano primo	1:100	10/08/2019	
DE-P-1004	Elettrico - Piano secondo	1:100	10/08/2019	
DE-P-1005	Elettrico - Piano terzo	1:100	10/08/2019	
DE-P-1006	Elettrico - Schema unifilare		10/08/2019	
DE-P-1007	Elettrico - Schema funzionale Quadri Elettrici		10/08/2019	
DE-P-1008	Elettrico - Schema funzionale		10/08/2019	
DE-P-1009	Elettrico - Dimensionamento delle Montanti		10/08/2019	
DE-P-1010	Calcoli illuminotecnici Biblioteca e Auditorium		10/08/2019	
DE-P-1011	Illuminazione di emergenza - Piano Interrato	1:100	10/08/2019	07/10/2019
DE-P-1012	Illuminazione di emergenza - Piano terra	1:100	10/08/2019	
DE-P-1013	Illuminazione di emergenza - Piano primo	1:100	10/08/2019	
DE-P-1014	Illuminazione di emergenza - Piano secondo	1:100	10/08/2019	
DE-P-1015	Illuminazione di emergenza - Piano terzo	1:100	10/08/2019	
DE-P-1016	Illuminazione di emergenza - schema funzionale		10/08/2019	
DE-P-1017	Cabina elettrica	1:100	10/08/2019	
DE-P-1018	Cabina elettrica	1:100	10/08/2019	
DE-P-1019	Cabina elettrica	1:100	10/08/2019	
DE-P-1020	Cabina MTBT - Relazione Specialistica	1:100	10/08/2019	
DE-P-1021	Pianta coperture - Impianto fotovoltaico	1:100	10/08/2019	25/09/2019
DE-P-1022	Schema elettrico unifilare - Impianto fotovoltaico		10/08/2019	25/09/2019
DE-P-1023	Impianto fotovoltaico - Relazione Specialistica		10/08/2019	25/09/2019
DE-P-1024	Rilevazione fumi - Piano Interrato	1:100	10/08/2019	07/10/2019
DE-P-1025	Rilevazione fumi - Piano terra	1:100	10/08/2019	
DE-P-1026	Rilevazione fumi - Piano primo	1:100	10/08/2019	
DE-P-1027	Rilevazione fumi - Piano secondo	1:100	10/08/2019	
DE-P-1028	Rilevazione fumi - Piano terzo	1:100	10/08/2019	
DE-P-1029	Rilevazione fumi - Schema funzionale Piano		10/08/2019	
DE-P-1030	Rilevazione fumi - Schema funzionale Piano terra		10/08/2019	
DE-P-1031	Rilevazione fumi - Schema funzionale Piano		10/08/2019	
DE-P-1032	Rilevazione fumi - Schema funzionale Piano		10/08/2019	
DE-P-1033	Rilevazione fumi - Schema funzionale Piano terzo		10/08/2019	
DE-P-1034	Rilevazione fumi - Relazione Specialistica		10/08/2019	
DE-P-1035	Impianto di terra	1:100	10/08/2019	
DE-P-1036	Impianto di terra - Relazione Scariche		10/08/2019	
DE-P-1037	Disciplinare e tecnico descrittivo e prestazionale			07/10/2019
DE-P-1038	Analisi prezzi - Elettrico			07/10/2019

CONCLUSIONI

Il progetto definitivo dell'intervento di demolizione e nuova costruzione del Centro di Formazione Professionale Alberghiero e Convitto in comune di Amatrice, nell'insieme risulta completo ed esaustivo. Alcuni aspetti richiedono integrazioni.

ESITO FAVOREVOLE

RICHIESTA INTEGRAZIONI

PROPOSTA DI PARERE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEL LAZIO ai sensi dell' art. 5 comma 1 dell'Ord. 56/2018

- VISTO l'esito "E-F" della scheda AeDES ID 71065 del 27/01/2017;
- PRESO ATTO dell'avvenuta demolizione dell'immobile;
- VISTE le Ordinanze Commissariali di finanziamento dell'opera n. 33/2017 e ss.mm.ii. e n. 56/2018 e ss.mm.ii.;
- VISTA la nota prot. CGRTS 0007013 P - 4.32.3 del 23/05/2018 "Criteri e modalità per il razionale impiego delle risorse stanziare per gli interventi di ricostruzione pubblica" del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi;
- RICHIAMATI gli elaborati del progetto definitivo agli atti della Conferenza Regionale e relative note integrative;
- ANALIZZATO il progetto definitivo dell'intervento nuova costruzione del Centro di Formazione Professionale Alberghiero e Convitto in comune di Amatrice;

SI ESPRIME

parere favorevole in ordine alla coerenza e alla congruità dell'intervento rispetto ai danni causati dagli eventi sismici susseguitisi a partire dal 24 agosto 2016.

Si evidenzia che l'effettiva disponibilità dell'intero importo previsto, pari ad € 8.920.056,00, sarà accertata dopo la verifica del versamento, nella contabilità speciale del Commissario Straordinario, delle somme relative all'indennizzo assicurativo della Provincia di Rieti e al fondo "Adotta un'opera" del Comune di Amatrice.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Andrea Granato



Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole



La Dirigente
Arch. Mariagrazia Gazzani

